

RELAZIONE PAESAGGISTICA

(redatta a norma dell'accordo Regione Marche/ Ministero per i Beni e le Attività Culturali 19.12.2007 ai sensi dell'art. 15 L.241/1990 in attuazione dell'art. 3 del D.P.C.M. 12.12.2005)

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIMITATO IMPEGNO TERRITORIALE (scheda tipo "B")

1. RICHIEDENTE:

RENATO PACINI Procuratore di TELECOM ITALIA S.P.A.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

INSTALLAZIONE DI STAZIONE RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- strade, corsi d'acqua
- area di pertinenza dell'edificio
- territorio aperto
- lotto di terreno
- altro

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente
- a) fisso
- rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
- ricettiva/turistica
- altro
- industriale/artigianale
- sportiva/ricreativa
- commerciale/direzionale
- agricola

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

- urbano
- 4) naturale
- 2) agricolo
- 5) non coltivato
- 3) boscato
- 6) altro

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

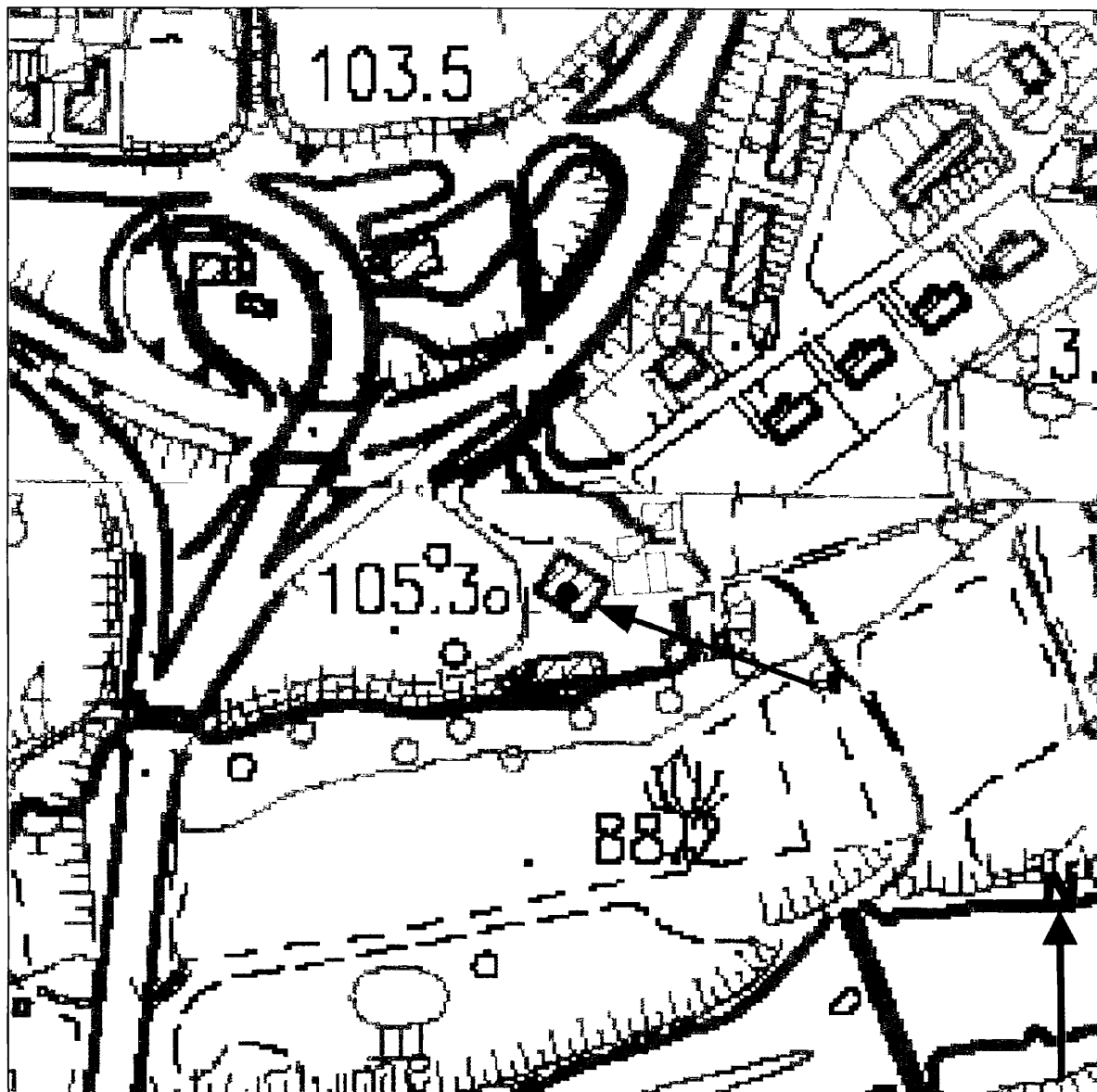
- centro storico
- territorio agricolo
- area naturale
- area urbana
- insediamento sparso
- area periurbana
- insediamento agricolo

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- versante (collinare/montano)
- terrazzamento
- ambito lacustre/vallivo
- altopiano/promontorio
- crinale
- pianura
- pianura valliva (montana/collinare)

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

ESTRATTO DI C.T.R. - SCALA 1:2000



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

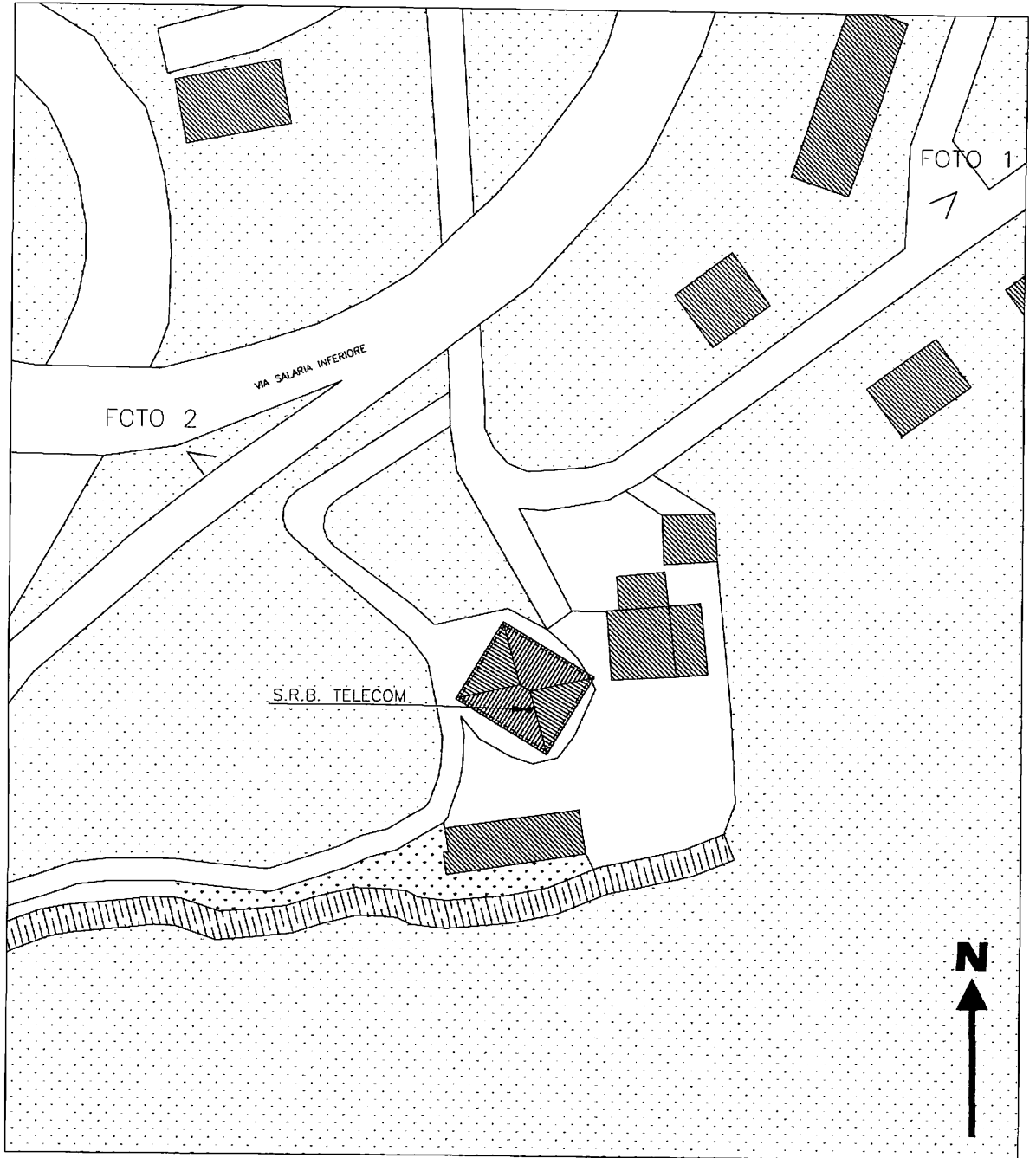




FOTO 1 – VISTA DA NORD-EST



FOTO 2 – VISTA DA VIA SALARIA INFERIORE

10a. PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 D.Lgs. n. 42/2004:

Estremi del provvedimento di tutela:

- cose immobili ville, parchi
- giardini,
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE _art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004:

- territori costieri
- territori contermini ai laghi
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- montagne sup.1200 m
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste e boschi;
- zone umide
- università agrarie e usi civici
- zone di interesse archeologico

10c. PRESENZA DEI SOTTOSISTEMI TEMATICI E/O TERRITORIALI DEL PPAR:

L'intervento non ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali

L'intervento ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali:

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO-IDROGEOLOGICO _art.6

- aree GA di eccezionale valore
- aree GB di rilevante valore
- aree GC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE _art.11

- aree BA di eccezionale valore
- aree BB di rilevante valore
- aree BC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMI TERRITORIALI _art.20

- aree A di eccezionale valore paesaggistico-ambientale
- aree B di rilevante valore paesaggistico-ambientale
- aree C di qualità diffusa
- aree D il resto del territorio regionale aree V di alta percettività visuale

10d. PRESENZA DEGLI AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA DELLE CATEGORIE COSTITUTIVE PAESAGGIO DEL PPAR:

Il PRG non è adeguato al PPAR

• Il PRG è adeguato al PPAR

• L'intervento non ricade negli gli ambiti definitivi di tutela

• L'intervento ricade negli ambiti definitivi di tutela:

- Art.28-emergenze geol.- geom.-idrogeologiche
- Art.33-aree floristiche
- Art.38-paesaggio agrario di interesse storico-ambientale
- Art.29-corsi d'acqua
- Art.34-foreste demaniali regionali e boschi
- Art.39-centri e nuclei storici
- Art.30-criniali
- Art.35-pascoli
- Art.40-edifici e manufatti storici
- Art.31-versanti
- Art.36-zone umide
- Art.41-zone archeologiche e strade consolari

- Art.32-litorali marini
- Art.37-elementi diffusi del paesaggio agrario
- Art.42-luoghi di memoria storica
- Art.43-punti panoramici e strade panoramiche

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:

L'IMMOBILE È ATTUALMENTE ADIBITO AD USO RESIDENZIALE PUBBLICO ED È STATO SOTTOPOSTO NEL 1998 A TOTALE RISTRUTTURAZIONE CON SOSTANZIALE MODIFICA DELLE STRUTTURE PORTANTI E RIFACIMENTO DEL TETTO, PUR NEL RISPETTO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ORIGINARI. L'AREA VERDE CIRCOSTANTE È ADIBITA A PARCHEGGIO E PIANTUMATA CON ESSENZE TIPICHE DEL LUOGO.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

L'INTERVENTO CONSISTE NELL'INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA RADIANTE SU PALINA IN CARPENTERIA METALLICA POSTA SUL COPERTO DELL'EDIFICIO. GLI APPARATI ED I QUADRI ELETTRICI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO – DI DIMENSIONI RIDOTTE - SARANNO INVECE POSIZIONATI IN PARTE NEL LOCALE SOTTOTETTO ED IN PARTE A TERRA, ADDOSSATI ALLA PARETE NORD-EST DELL'EDIFICIO. DA QUESTI ULTIMI PARTIRANNO I CAVI DI ALIMENTAZIONE CHE RAGGIUNGERANNO IL LOCALE SOTTOTETTO ALL'INTERNO DI PLUVIALE IN RAME ANALOGO A QUELLI ESISTENTI. PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA RELAZIONE TECNICA ED AGLI ELABORATI GRAFICI PRESENTATI.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'INTERVENTO COMPORTA UN MODESTO IMPATTO VISIVO CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DELL'APPARATO RADIANTE SUL COPERTO DELL'EDIFICIO. LA ZONA APPARATI RICAVATA A TERRA, INVECE, RISULTA POCO VISIBILE POICHÈ IN POSIZIONE DEFILATA RISPETTO AI PROSPETTI DI MAGGIOR PREGIO DEL FABBRICATO. IN TALE AREA, PERALTRO, TROVANO GIÀ ALLOGGIO I QUADRI CONTATORI DELLE FORNITURE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

L'IMPATTO VISIVO CONNESSO ALLA STRUTTURA PORTA ANTENNE SARÀ MITIGATO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI MASCHERAMENTO IN MATERIALE RADIOTRASPARENTE CHE RIPRODURRÀ NELLA FORMA E NELLA COLORAZIONE I CAMINI DI ESALAZIONE ESISTENTI SUL COPERTO DELL'EDIFICIO. I CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'APPARATO RADIANTE, INVECE, RAGGIUNGERANNO IL LOCALE SOTTOTETTO ATTRAVERSO UN PLUVIALE IN RAME DEL TUTTO ANALOGO A QUELLI ESISTENTI. TALI ACCORGIMENTI MIRANO A RENDERE L'INTERVENTO IL PIÙ POSSIBILE COMPATIBILE CON LA STRUTTURA ESISTENTE, NON ALTERANDONE LE CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE PECULIARI.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato
